

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 5538/16 del Giudice di Pace di Roma, causa RGN – Importo ad € 844,76.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 19 del 09.03.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitan: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: Sentenza n. 5538/16 del Giudice di Pace di Roma, causa RGN – Importo ad € 844,76”;

che, dinanzi al Giudice di Pace di Roma, il sig. D. P., rappresentato e difeso dallo Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio in Roma, presentava ricorso contro la Città metropolitana di Roma Capitale ed Equitalia Sud S.p.A. in opposizione ex art. 615 c.p.c. avverso la cartella esattoriale n. 09720110207360638, emessa in relazione al mancato pagamento del verbale di constatazione n. VX2210991/09, elevato dalla Polizia Provinciale di Roma per violazione dell’art. 142, comma 9 bis, del Codice della Strada, rubricato “Limiti di velocità”;

che con Sentenza n. 5538/16, causa iscritta al n. 11545/14 R.G., depositata in data 17.02.2016 e notificata in data 08.03.2016, il Giudice di Pace di Roma accoglieva il ricorso e dichiarava inefficace la cartella esattoriale, condannando la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese di lite pari a € 200,00 per onorari, € 127,00 per spese non imponibili più spese forfettarie , IVA e CPA a favore degli avvocati difensori, antistatari;

che nelle more del pagamento delle spese liquidate in sentenza in data 12.07.2016 veniva notificato l’atto di precetto, intimando il pagamento delle somme liquidate con la sentenza di cui sopra e delle ulteriori somme relative alla fase esecutiva, quantificandole complessivamente in € 135,00 per diritti, € 10,00 per spese di notifica, più rimborsi forfettari, CPA e IVA;

che con note prot. n 0100108/16 del 18/07/2016 e del 26/07/2016 venivano comunicati i dati necessari per procedere al pagamento delle spese di giudizio e dell’atto di precetto a favore dello Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio, in Roma;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. 3405/2016 del 25/08/2016 (proposta n. 99903433 del 28/07/2016), in ottemperanza alla sentenza n. 5538/16 del Giudice di Pace di Roma, causa iscritta al n. R.G. 11545/14, e all’atto di precetto notificato il 13.07.2016, si impegnava a favore dello Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio, in Roma, la somma complessiva di € 635,81 così suddivisa:

€ 200,00 (compensi liquidati con sent.5538/16);

€ 127,00 (spese esenti ex art. 15 DPR 633/72 liquidati con sent. 5538/16);

€ 135,00 (competenze di precetto);

€ 50,25 (15% spese forfettarie);

€ 15,41 (CPA 4%);

€ 88,15 (IVA 22%);

€ 20,00 (spese di notifica esenti ex art. 15 DPR 633/72);

che con ordinativo di pagamento n. 8649 del 19/10/2016 si liquidava a favore dello Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio la somma complessiva di € 635,81;

che con deliberazione n. 24 del 31/07/2017 il Consiglio metropolitano ha provveduto a riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per € 635,81;

che lo Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio, avendo ricevuto in ritardo il pagamento delle spese di lite su riportate, ha instaurato comunque la procedura esecutiva, con pignoramento presso terzi (notificato all'Ente il 09/08/2017), procedimento n. 19859/2016 R.G.E., ed il Tribunale Ordinario di Roma (Giudice dell'esecuzione) pronunciava ordinanza di assegnazione, depositata il 15/06/2017, con la quale ordinava al terzo pignorato per Città metropolitana di Roma Capitale, banca UniCredit, il pagamento delle spese determinate in € 635,81 (già pagati), € 450,00 a favore dei creditori (compresi esborsi, contributo Cassa Avvocati, IVA e spese generali nonché i compensi successivi alla presente ordinanza e fino alla data del pagamento da parte del terzo) ed € 50,00 a favore del terzo pignorato;

Considerato:

che l'Unicredit in qualità di Tesoriere della Città metropolitana di Roma Capitale, terzo pignorato, ha provveduto a liquidare a favore dello Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio, la somma complessiva di € 794,76 come di seguito specificato:

- € 450,00 spese di esecuzione liquidate nell'ordinanza
- € 23,08 richiesta copie provvedimento
- € 70,00 contributo unificato
- € 200,00 spese di registrazione
- € 19,68 notifica ordinanza
- € 32,00 marche da bollo

che è necessario procedere alla chiusura del provvisorio in uscita n. 4659 del 11/07/2017 di importo pari ad € 844,76 di cui € 794,76 liquidato dall'Unicredit in qualità di Tesoriere della Città metropolitana di Roma Capitale, terzo pignorato, a favore dello Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio per il pignoramento n. 2016001 R.G. 19859/16 PPTN 2016-055741 ed € 50,00 liquidate dal giudice dell'esecuzione a favore dell'Unicredit;

che con ordinativo di pagamento n. 9360 del 22/12/2017 si è provveduto alla chiusura del provvisorio in uscita n. 4659 del 11/07/2017 liquidando la somma complessiva di € 844,76 di cui € 794,76 a favore dello Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio ed € 50,00 a favore di Unicredit;

che tale obbligazione è maturata senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs. 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 5450/2017, il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale" ha autorizzato l'impegno di spesa per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di Euro 844,76 (ottocentoquarantaquattro/76) in ottemperanza a quanto stabilito dall'ordinanza di assegnazione depositata il 15/06/2017 del Tribunale Ordinario di Roma (Giudice dell'esecuzione), in esecuzione della Sentenza n. 5538/16 del Giudice di Pace di Roma, prevedendo la redazione di una deliberazione per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.:

Visto:

l'art. 194 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio";

che il debito derivante da sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, secondo i seguenti impegni:

- imp. 2012/1 per € 794,76 (settecentonovantaquattro/76);
- imp. 2012/2 per € 50,00 (cinquanta/00);

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 01.03.2018;

Atteso che la Commissione Consiliare Permanente "....." ha esaminato la proposta di deliberazione in data ;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'UE "Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" Dott.ssa Sabrina Montebello ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore dell'U.E “Servizio di Polizia locale della Città Metropolitana di Roma Capitale” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo pari ad € 844,76 (ottocentoquarantaquattro/76), rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche, in quanto derivante dall'ordinanza di assegnazione depositata il 15/06/2017 del Tribunale Ordinario di Roma (Giudice dell'esecuzione), in esecuzione della Sentenza esecutiva n. 5538/16 del Giudice di Pace di Roma di condanna al pagamento di somme a favore degli avvocati antistatari dello Studio legale associato Borghesi – Fortuna - Vergerio, per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 844,76 (ottocentoquarantaquattro/76) ha trovato la seguente copertura finanziaria: Capitolo SENTEN Mis: 01 - Pr: 11 - Tit: 1 - Mac: 10, Art. 0000 Cdr UCE0502 Cdc UED0200 Esercizio finanziario 2017, imp. 2012/1 per € 794,76 (settecentonovantaquattro/76) ed imp. 2012/2 per € 50,00 (cinquanta/00);
- di dare atto che il Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell'UE “Servizio di Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002.